

Proponente:
Proposta: 2021/359
del 15/07/2021



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.I.D. 88

del 15/07/2021

ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA

Dirigente: RINALDI dott. Nando

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO DEI BENI MOBILI NEI SERVIZI EDUCATIVI CONVENZIONATI CON L'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA E RELATIVA ETICHETTATURA

IL DIRETTORE

Premesso che:

- l'art. 112 del D.Lgs. 267/00 prevede che: "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali."
- nello specifico il Comune di Reggio Emilia ha ritenuto, così come previsto all'art. 114 comma 2 del medesimo Decreto, di provvedere alla gestione dei Servizi per la prima infanzia avvalendosi di proprio organismo strumentale dotato di autonomia gestionale approvando all'uopo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19199/135 del 10.07.1998, la costituzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia e relativo regolamento;
- in data 17/12/2020 con deliberazione G.M. n. 217 veniva altresì approvato il nuovo contratto di servizio tra il Comune di Reggio Emilia e l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia dal 1/1/2021 fino al 31/12/2024;
- il D.lgs. 267/00 art. 114 comma 3 individua quali organi dell'Istituzione il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore;

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia R.U.I.C. 1 del 12.03.2021 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021 ed il Bilancio pluriennale 2021-2023 nonché i relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio Comunale ID n°73 del 08.04.2021 con immediata eseguibilità sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021, il Bilancio pluriennale 2021-2023 dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia ed i relativi allegati;

Visti:

- il provvedimento in data 13/05/2020, in atti al PG 2020/0083765, con il quale il Sindaco ha attribuito ai sensi dell'art.50 comma 10 del D.Lgs. 267/2000 e i suoi s.m.i. e dell'art.13, l'incarico di Direttore dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia al Dottor Nando Rinaldi a partire dal 18 maggio 2020.

Dato atto che :

nel contratto di servizio sopracitato tra il Comune di Reggio Emilia e l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia per il periodo 01.01.2021-31.12.2024, è previsto in particolare all'art. 4, punti 1

e 10 "I beni mobili ed immobili necessari allo svolgimento dell'attività di cui al precedente art. 1, contabilizzati alla data della sottoscrizione del presente contratto nel Bilancio dell'Istituzione, si confermano in capo all'Istituzione che risulta pertanto consegnataria di tali be/i ed è responsabile della loro custodia e della loro conservazione. I beni in oggetto costituiscono pertanto capitale di dotazione a titolo di conferimento funzionale assegnato dal Comune all'Istituzione".

Premesso che:

- il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei rapporti attivi e passivi facenti capo ad un determinato soggetto o organismo, come definito dall'art. 230, comma 2, del TUEL "*....è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascu Ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale*";

Considerato che:

- l'art. 230, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, prevede la redazione e l'aggiornamento annuale dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'ente e che tale strumento riveste una particolare importanza per gli enti locali in quanto consente di conoscere l'effettiva consistenza del patrimonio e permette una corretta tenuta della contabilità economico-patrimoniale;

- i beni mobili ed immobili sono individuati ai sensi dell'art. 812 del Codice Civile;

- con l'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata, i Comuni sono obbligati ad avere un "inventario aggiornato e coerente con la contabilità dell'Ente" e a codificare le varie voci dell'inventario secondo il Piano dei Conti Integrato (all. 6, D.Lgs 118/2011);

- l'aggiornamento dello stato della consistenza degli inventari dell'Istituzione è stato effettuato con priorità ai beni mobili presenti all'interno delle strutture affidate dal Comune all'Istituzione e in gestione convenzionata cioè: Nidi Airone, Maramotti e Prampolini, Nido/Scuola Choreia, Faber, Giobi, La Gabbianella, Haikù, Sarzi e Galeotti e Scuola Claudel;

Tenuto conto che:

- la redazione e l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili dell'Istituzione ai fini della determinazione del conto del patrimonio di cui al D.Lgs 118/2001 prevede un'indagine conoscitiva da effettuarsi mediante accessi e sopralluoghi diretti nelle strutture comunali al fine di prendere coscienza concreta del patrimonio;

- l'identificazione dei beni costituenti il Patrimonio Mobiliare dell'ente deve essere compiuta attraverso la rilevazione con contestuale etichettatura dei beni mobili di proprietà dell'Ente;

- l'etichettatura analitica di ogni bene, in ordine numerico progressivo, consente di elaborare l'inventario quale lista di beni aggiornata quanto più coerente possibile con la realtà dei fatti, individuando puntualmente i beni oggetto di valutazione e la loro posizione fisica;
- l'individuazione, l'etichettatura e la classificazione di tutti i beni mobili concorre ad alimentare l'inventario dei beni dell'ente, nel rispetto delle categorie patrimoniali stabilite dalla normativa e ripartizione degli stessi tra i centri di costo individuati secondo il piano dei conti patrimoniali di cui all'Allegato 6 del D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che:

- con determina dell'Istituzione RUID n. 52 del 16/04/2019 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto per la gestione integrata del patrimonio immobiliare e dei servizi di supporto per il funzionamento delle scuole e dei nidi d'infanzia con decorrenza dal 01.08.2019 al 31.07.2024;
- rientrano tra le competenze dell'Appaltatore il servizio di aggiornamento della banca dati che costituisce l'anagrafe patrimoniale dell'Istituzione, procedendo ad un controllo formale dell'inventario patrimoniale e prevedendo l'etichettatura dei beni mobili esistenti, laddove non presente, e di tutti i nuovi beni acquisiti durante il periodo contrattuale;

Rilevato che la dotazione patrimoniale mobiliare dell'Istituzione presente all'interno delle scuole e dei nidi d'infanzia è riconducibile alle seguenti categorie patrimoniali: mobili e arredi, attrezzature, macchine per ufficio e hardware;

Ritenuto opportuno per quanto sopra esposto, procedere al censimento di tutti i beni mobili presenti nei nidi e nelle scuole comunali e nelle strutture gestite da cooperative, tenuto conto che la realizzazione di predetta attività comporta una serie di attività di verifica, sopralluoghi in loco ed etichettatura nonché l'utilizzo di idonee strumentazioni;

Tutto ciò premesso e considerato, visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali";
- il D. Lgs. 118/2011;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune;
- il vigente Regolamento per le Procedure di Gestione del Patrimonio immobiliare;

DETERMINA

1. di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;

2. di dare atto dell'avvenuto censimento dei beni mobili presenti all'interno di strutture affidate all'Istituzione e gestite in convenzione: Nidi Airone, Maramotti e Prampolini, Nido/Scuola Choreia, Faber, Giobi, La Gabbianella, Haikù, Sarzi e Galeotti e Scuola Claudel, effettuato mediante etichettatura analitica di ogni bene ed assegnazione di un codice progressivo, nel rispetto delle categorie patrimoniali individuate dalla normativa vigente;
3. di approvare l'elenco dei beni identificati e censiti dell'inventario dei beni mobili dell'Istituzione (Allegato A) parte integrante.

Visto di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulla determinazione dirigenziale.

Reggio nell'Emilia, 15/07/2021